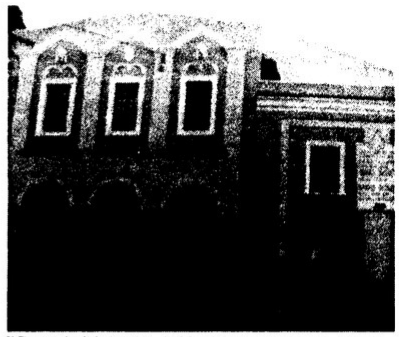
G385 GCG1321 DUZ
Culligan TUTTI I TRATTAMENTI DELL'ACQUA
ACQUA e ARIA srl - Via Davide Lazzaretti, 10 - GR

Il consigliere Messina (Ppi) interroga il sindaco sui lavori al teatro inagibile dal 1988

Industri, un cantiere senza fine

63 delibere e nulla di fatto



Il Teatro degli Industri in via Mazzini

SEI anni passati infruttuosamente. Sei anni di delibere e dietrofront. E sullo sfondo il Teatro dell'Industri trasformato in cantiere e divenuto uno dei tanti monumenti cittadini consacrati, come altri, all'inutilizzazione.

Il dibattito ormai è aperto da anni. Una discussione lunga e articolata. Ma ancora le porte e il sipario del teatro sono rimaste miseramente chiuse. Una quantità industriale di considerazioni si sono rincorse negli ultimi anni, senza poter rivedere le luci della sala riaccendersi.

Adesso si torna a parlare di nuovo di questa vicenda percorsa da tanti chiaroscuri.

«Il teatro è inagibile dal 1988, la cittadinanza tutta e le associazioni che gravitano nell'ambito della musica e del teatro sono orfane di un riferimento logistico tradizionalmente ospitale e familiare». Il consigliere comunale del Ppi, Giuseppe Messina non ha dubbi e ieri ha presentato un'interrogazione. Chiede lumi al sindaco Loriano Valentini.

«Mi chiedo quali sono le ragioni per cui i lavori non sono stati ancora portati a termine — domanda Messina — Voglio sperare che il teatro non dovrà subire l'onta di un'opera iniziata e poi ripensata».

Poi altre domande a raffica. «La ristrutturazione esterna — chiede ancora il consigliere del Ppi — è terminata da alcuni anni. La ditta Habitat di Grosseto (alla quale i lavori furono affidati nel 1993) ha da tempo provveduto ai lavori di smantellamento interno della struttura ma le opere di risanamento appaltate alla ditta Co.Ed.Ar. sotto la direzione dell'architetto Casini (il direttore dei lavori, ndr) tardano ad essere eseguite. Perché?».

Giuseppe Messina, inoltre, chiede quale esito ha avuto il finanziamento richiesto alla Banca Nazionale del Lavoro per la ristrutturazione dell'Industri, ammontante a circa 900 milioni.

Infine il consigliere del partito popolare chiede al primo cittadino quando Grosseto potrà di nuovo godere del suo piccolo ma grazioso teatro.

Una storia lunga e tormentata quella del Teatro chiuso dal 1988. Sei anni lunghi di discussioni in consiglio comunale e progetti. Ma nessun decollo per l'Industri rimasto completamente inutilizzato. Sessantatré delibere si sono succedute senza che quella struttura potesse tornare in mano dei grossetani. Adesso sono in molti a chiedersi perché i lavori siano, ancora in fase di stallo. Nei giorni scorsi, intanto, il sindaco ha assicurato che i lavori riprenderanno tra breve. Piccole questioni burocratiche. facilmente superabili, avrebbero creato gli ultimi intoppi di una storia lunga e che a questo punto rischia davvero di diventare infinita.

E a questo punto, con molta probabilità, la riapertura del teatro tornerà fra i banchi del consiglio comunale dopo le ultime deliberazioni di giunta che risalgono all'aprile di quest'anno.

Parcheggi riservati in barba ai vincoli

GLI edifici pubblici nel centro della città sono in uno stato deplorevole. A sollevare il problema è un architetto, insegnante di disegno e storia dell'arte allo Scientifico, Roberto Aureli il quale, partendo dalla polemica sul trasferimento del Classico denuncia lo stato di abbandono di altri edifici più antichi. «In alcuni casi — dice — vincolati come monumenti nazionali ai sensi della legge 1089/39 (come nel caso dell'ex convento delle Clarisse con annessa corte), cito l'ex ospedale della Misericordia con il pozzo del XV secolo, l'asilo Vittorio Emanuele II (nobile istituzione risalente al secolo scorso) — non chiamiamolo ex — mai abbiano avuto difensori. Circa un anno fa (16 marzo 1993) dalle pagine di questo giornale, si denunciava lo stato di degrado e il pericolo di crollo (vedere ex convento delle Clarisse) di questi monumenti cittadini, privi si dell'architettura del Brunelleschi o del Peruzzi, ma testimonianza del faticoso passato della nostra città e per questo edifici depositari della memoria storica e di quella cultura continuamente invocata».

«Nel caso del Vittorio Emanuele II, pervenuto gratis et amore dei al patrimonio comunale nel 1983 con specifica descrizione e destinazione di asilo con annesso giardino, vincolato ai servizi sociali ed assistenziali — afferma ancora Aureli —, i nostri amministratori hanno pensato bene di trasformare il giardino dei piccoli in esclusivo parcheggio a loro riservato, dotato anche di telecomando per il cancello. Sono gli unici, nel centro storico, con parcheggio riservato. Eppure qui il considetto, impropriamente, vincolo di destinazione esiste. Ed esiste, anche nel caso del giardino dell'ex ospedale, trasformato, di fatto, in cantiere con box in lamiera ed in parcheggio riservato ai dipendenti comunali. Ed è improprio che si dica che l'ex ospedale e l'ex convento delle Clarisse non siano patrimonio comunale e comune per giustificare l'orrendo degrado in cui versano da decenni. Hanno soltanto il vincolo di destinazione ad uso sanitario».

L'accusa nei confronti dell'amministrazione è pesante: «In realtà — dice Aureli auspicando che il dibattito investa la tutela e la salvaguardia del patrimonio storico cittadino — il problema è facilmente riconducibile a quell'a rea culturale insensibile ed arruffona che ha sempre, ostinatamente, trascurato di intervenire in modo chiaro ed univoco nel centro storico. Anche i movimenti ambientalisti locali, proiettati forse su tenatiche generali, non riescono a vedere ciò che la nostra città sta subendo».

Per gli esami specialistici sospettati medici e infermieri

Risonanza, nuovi avvisi di garanzia

CONTINUA l'inchiesta della Procura circondariale sugli esami per la risonanza magnetica.

Al termine dei nuovi controlli effettuati dal maresciallo Salvatore Cosenza, della squadra di polizia giudiziaria, nel quadro dell'inchiesta disposta dal dottor Pietro Federico, sono stati emessi nuovi avvisi di garanzia.

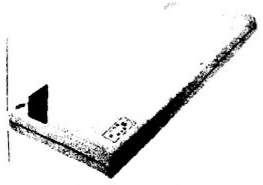
Indagati ci sono personale infermieristico e medici che prestano servizio nell'Unità sanitaria dell'area grossetana. I medici sono indagati per truffa e falso ideologico in certificato amministrativo; le infermiere per truffa e usurpazione di titolo.

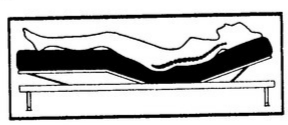
L'avviso di garanzia è stato notificato alle infermiere Rita Mucelli e Lucia Pozza. Sospettata di usurpazione di titolo anche Franca Cecchi, caposala al Misericordia (per l'ipotesi di truffa ha già avuto un avviso di garanzia). Secondo le prime valutazioni della magistratura, il personale paramedico si sarebbe sostituito ai medici per la richiesta dell'esame specialistico e avrebbero firmato la documentazione relativa.

Avvisi di garanzia anche per i seguenti medici, che hanno richiesto più di un esame specialistico per alcuni malati: Anna Maria Briganti, Adalberto Campagna, Bianca Capocci, Renato Di Murro, Ettore Giannini, Laura Giovanditi, Paola Maggi, Roberto Menichetti, Maria Piera Riccardi, Anna Maria Romagnoli e Stefania Santoni.

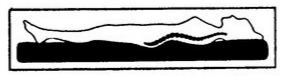
Mariottiflex
GROSSETO
Neg. Via Sauro, 20/22
Tel. 0564/27.955
Lab. Via Birmania, 95/97
Tel. & Fax 45.36.44

MATERASSO Mod. BEL SOGNO
MATRIMONIALE ESTATE/INVERNO ANATOMICO
COMPLETO DI
DUE GUANCIALI - DUE FEDERE 50x80
UN COPRIMATERASSO - UN COPRIRETE
Garantito 15 anni a sole L. 550.000





RETE CON MOVIMENTO ELETTRICO



PRODUZIONE PERSONALIZZATA DI:
LETTI IMBOTTITI
TRAPUNTE e PIUMONI
TENDAGGI - TAPPEZZERIA

PRODUZIONE SU MISURA DI:
RETI IN ACCIAIO ZINCO CROMATE
RETI ORTOPEDICHE VERNICIATE
RETI CON MOVIMENTO ELETTRICO
RETI IN DOGHE DI FAGGIO

PRODUZIONE SU MISURA DI:
MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICI
MATERASSI IN LATTICE NATURALE
MATERASSI IN POLIURETANO ESPANSO
MATERASSI IN COCCO

Nel processo per la deruralizzazione Lio Querci è stato prosciolto con il rito abbreviato

Poggione, sindaco assolto ma...

La Cassazione modifica la sentenza Adesso il fatto c'è però non è reato

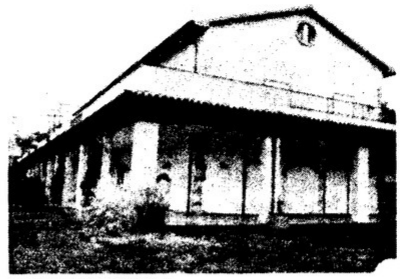
E' già uscito dal procedimento penale per la vicenda edilizia della «Nuovo Poggione» uno dei sedici imputati rinviati a giudizio dal procuratore circondariale Pietro Federico.

Lio Querci, all'epoca dei fatti consigliere comunale democristiano e componente della commissione edilizia, difeso dall'avvocato Umberto Gulina, ha scelto la strada del rito abbreviato. Ieri è stato processato dal gip Giulio Sica ed è stato assolto per non aver commesso il fatto. Il processo si è svolto sulla base della documentazione acquisita fino a questo momento dall'accusa, senza ricorso al dibattimento in aula, che ci sarà invece il 20 settembre per gli altri imputati, fra cui anche l'attuale sindaco Loriano Valentini.

E ci sono novità anche per l'allora assessore all'urbanistica. Valentini era stato scagionato un anno fa al termine del processo intrapreso dalla Procura presso il Tribunale con l'accusa di abuso d'ufficio e interpretazione arbitraria del Prg: i giudici lo avevano prosciolto «perché il fatto non sussiste». Dopo il ricorso del procuratore Napolitano, adesso la Corte di Cassazione, con una sentenza di pochissimi giorni fa (di cui Sica potrebbe anche aver tenuto conto nell'udienza di ieri), ha confermato l'assoluzione ma ha cambiato la formula: «il fatto non costituisce reato».

Il fatto c'è, dunque, a parere dei giudici di Cassazione, e la sentenza a questo punto potrebbe quindi teoricamente mettere in discussione gli atti amministrativi finora compiuti in materia di concessioni edilizie e deruralizzazione. Non solo: ciò che sarà scritto nella motivazione potrebbe anche limitare il raggio d'azione dello svolgimento del processo di settembre in Pretura.

Per quanto riguarda Querci, accusa e difesa hanno concordato su due punti cardine. La qualifica professionale dell'imputato (infermiere professionale al Misericordia) non poteva implicare una competenza specifica sulla complessa materia trattata in commissione; e del resto il consigliere democristiano aveva partecipato a una sola riunione, la prima. Querci non ha avuto insomma la consapevolezza della colpa, secondo il giudice, per quanto riguarda la ristrutturazione della fattoria.



Le costruzioni del Poggione

Gli altri imputati (consiglieri e tecnici comunali, componenti della commissione edilizia, progettisti e imprenditori) devono rispondere a vario titolo e con diverse responsabilità della costruzione del centro residenziale, per la quale Federico ipotizza anche danneggiamenti al monumento. Valentini, dopo quest'ultimo rinvio a giudizio, aveva manifestato l'intenzione di fare ricorso al Csm contro il procuratore.

FLASH

BARCA DEL GRAZI

«600» a fuoco

UNA vecchissima Fiat 600 è stata distrutta dal fuoco alla Barca del Grazi. Quando sono arrivati i vigili del fuoco di Orbetello non c'era più nulla da fare. Dispiaciuto il proprietario, non tanto per il valore del mezzo, ma perché l'utilitaria era anni ed anni che funzionava senza dare problemi.

VIOLENZA AL PALIO

Denunciato

Luciano Gigliotti, 24 anni, di Seggiano è stato denunciato dai carabinieri di Fucecchio nel corso del palio. L'accusa è di violenza e resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Il fatto è accaduto in un momento caldo della corsa dei cavalli. Gigliotti, che è fratello del fantino della contrada Cappiano di Fucecchio, avrebbe tentato di aggredire il mossiere, finendo però per colpire due carabinieri.

FORZA ITALIA

Auto restituita

COMPIUTI gli accertamenti per i quali era stata nuovamente sequestrata, la Procura circondariale ha restituito l'auto a Nazario Grimaldi, presidente di uno dei club maremmani di Forza Italia. L'equivoco è stato chiarito, sottolinea la difesa riferendosi anche al numero di targa contraffatto che aveva originato il primo sequestro. Adesso la difesa valuta se rinunciare al Tribunale della libertà.

Operazione della squadra mobile

Droga dal sud, bloccato un corriere

UN milione di investimento e dieci di incasso; questo il guadagno che si può realizzare comprando droga sotto al Vesuvio e rivendendola sulla piazza di Grosseto.

Sulla base di questo ragionamento un uomo, originario di Portici e domiciliato in Maremma periodicamente andava al sud e ritornava con la merce. Al termine di uno dei suoi viaggi è stato bloccato dagli agenti della squadra mobile alla stazione di Grosseto.

Dovrà chiarire la propria posizione davanti al giudice delle indagini preliminari Michele Di Meo, 28 anni, residente in città.

Il Di Meo, da qualche mese, su precise disposizioni della magistratura doveva presentarsi due volte alla settimana nella caserma dei carabinieri per firmare un apposito registro; evidentemente il business collegato all'eroina era stato studiato con gli obblighi di legge. Fra una firma e l'altra era possibile evidentemente spostarsi al sud ed acquistare la merce per rifornire la Maremma ed il capoluogo.

A questo punto le indagini continuano a vasto raggio; l'obbiettivo principale è quello di mettere a fuoco i vari collegamenti che il Di Meo aveva con i tossicomani locali.

L'obiettivo clinico è quello di risalire alla causa del decesso

Paziente muore all'ospedale I medici chiedono l'autopsia

UN uomo è stato sottoposto ad autopsia dopo essere morto all'ospedale.

Sono stati gli stessi medici a richiedere l'esame in quanto è necessario stabilire con esattezza l'esatta causa del decesso.

Il cuore del paziente si è fermato prima che venissero effettuati tutti gli accertamenti clinici.

Marcello Falaschi, 39 anni, residente in via Sauro, era stato ricoverato al Misericordia perché accusava dei forti dolori. Con il passare dei giorni il quadro clinico si è ulteriormente aggravato.

Nella notte fra sabato e domenica il cuore del ricoverato ha cessato di battere.

Sul momento non è stato possibile accertare l'esatta causa del decesso; per questo motivo è stato disposto un esame autoptico con l'obbiettivo di trovare una giustificazione clinica a quanto accaduto.

Solamente fra qualche settimana sarà possibile rispondere alle tante domande che sono collegate alla complessa patologia di cui è rimasto vittima il Falaschi.

Interrogativi scientifici che potranno avere una grossa importanza per trovare le possibili terapie per le patologie simili a quelle del paziente grossetano.

Morto suicida Indagini della magistratura

Era in corso a tarda sera l'autopsia sul corpo di Fabiano Bernardini, l'uomo trovato morto domenica a Pian d'Alma, dopo essersi tolto la vita nella sua auto collegando il tubo di scarico con l'abitacolo. L'esame disposto dal sostituto procuratore Gliozzi è stato eseguito a Castiglione.

I MONDIALI USA '94 SONO ALLE PORTE!!!

Vuoi vederli su grande schermo?
Devi installare un impianto T.V. via satellite?
Ti serve un T.V. color, un videoregistratore, un elettrodomestico, una videocamera?

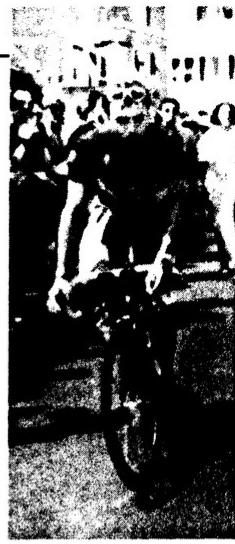
ELETTROMARKET GIULIANELLI
VENDE TUTTO
per rinnovo locali
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE SU TV COLORE, VIDEO, ELETTRODOMESTICI, HI-FI, AUTORADIO

VISITATECI
E' L'ORA DI FARE BUONI ACQUISTI!
PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI
ELETTROMARKET GIULIANELLI - VIA TOSCANA, 31/37 - RIBOLLA - TEL. 0564/579222




Castiglione, bambini in attesa dei corridori *(Photo Graphic)*


Cesare Cadeo intervista uno dei corridori *(Photo Graphic)*



Parcheggi e bus navetta

In diretta dal Giro suggerimenti per il traffico

dal nostro inviato
Claudio Bottinelli

CASTIGIONE DELLA PESCAIA - Il traffico dell'estate, quello che rende caotica la vita di Castiglione della Pescaia nei mesi clou della stagione turistica. Spina locale, ma anche problema di quelli difficili da risolvere per la maggior parte delle cittadine turistiche delle coste italiane. Era l'argomento che «Il Tirreno» aveva...lanciato in vista del Giro, e se ne è parlato ieri mattina, in diretta su «Italia 1», dal Giro d'Italia, proponendo il tema ed aspettando i suggerimenti che arrivavano via telefono, durante la trasmissione di Cesare Cadeo che ogni mattina cerca di entrare in un problema della località di partenza della tappa ciclistica, e dà spazio alle proposte ed ai suggerimenti che arrivano dai cittadini.

Il traffico dunque, gran croce delle vacanze, per una città come Castiglione della Pescaia che — lo ha ricordato Caddeo — balza da poco più di 5000 abitanti del periodo non turistico fino ai quasi centomila del luglio-agosto.

Problema grosso, soprattutto per una cittadina come Castiglione che ha in pratica una sola strada di scorrimento.

Hanno telefonato in molti per dare il proprio suggerimento, ieri mattina ad «Italia 1» in diretta dal Giro.

Ed hanno telefonato un po' da tutt'Italia, facendo il numero in sovrimpressione da Lamezia Terme a Scandicci, da Avezzano ad Empoli, da Bollate a Lecco. Ed ovviamente ci sono state telefonate da Castiglione della Pescaia e da Grosseto. Tutta gente che conosce Castiglione, che ci viene in vacanza, che sa bene quanto quello del traffico sia un discorso che pesa.

Le proposte? Tener fuori le auto dal paese, realizzare cioè dei grandi parcheggi a nord e a sud di Castiglione della Pescaia, e collegare queste aree di sosta con la cittadina balneare attraverso un efficiente servizio di minibus, di «Pollicini» che viaggino a ritmo serrato. Ovviamente i due megaparcheggi dovrebbero essere custoditi 24 ore su 24, tipo quelli dell'aeroporto di Fiumicino, per intendersi, e dovrebbero avere un costo di sosta contenuto. Sembrava quasi che si fossero passati la voce l'uno con l'altro (ma questo era impossibile) coloro che hanno telefonato. Tutti d'accordo, quasi un coro, in favore dei parcheggi esterni. Qualcuno ha variato i minibus con biciclette o tricicli, uno (Valerio Rastrelli, direttore d'albergo di Scandicci, ed è stato quello preferito nella scelta della tele

E' soddisfatto il sindaco castiglionese Massimo Emiliani

«Un grazie a chi ha lavorato»

UNO dei più felici era il sindaco Massimo Emiliani alla partenza della 9ª tappa del Giro d'Italia. «Tutto è andato bene e siamo contentissimi — è il commento del primo cittadino castiglionese — Devo ringraziare a nome dell'amministrazione tutti i volontari che ci hanno dato una mano ed in particolare l'assessore Buccelli, che con un impegno instancabile ha fatto sì che tutto si svolgesse alla perfezione».

Castiglione ha risposto bene...

«Sì, ma ero sicuro della partecipazione dei castiglionesi. L'impegno nelle ultime settimane è stato notevole e le manifestazioni collaterali sono state tante e importanti».


Il sindaco Emiliani

La chiusura al traffico non ha creato problemi?

«Effettivamente si può considerare una prova riuscita la chiusura alle auto, in vista anche di provvedimenti per l'estate».

E per quanto riguarda la corsa?

«Per me è stato emozionante, sono un appassionato tifoso di ciclismo e ho potuto conoscere Chiappucci, il mio beniamino, anche se non è stato protagonista». *(e.g.)*

FILA SPORT SPA

TITOLARE DEI MARCHI REGISTRATI

COMUNICA

che i propri prodotti, di cui garantisce qualità e originalità, sono in vendita in Grosseto e Provincia presso i seguenti

RIVENDITORI UFFICIALI:

GROSSETO CITTA'

2F SPORT - GRIFO SPORT - MASTER EMME SPORT - SPORT COMPANY

GROSSETO PROVINCIA

APPLE SPORT - Albinia - Porto Ercole - **BOTTEGA DELLO SPORT** - Marina di Grosseto - **ÉQUIPE SPORT** - Massa Marittima - **TUTTO SPORT** - Castiglione della Pescaia - **LO SPORT SHOPPING** - Follonica - **LO SPORT** - Punta Ala - **LOFFREDO LUCIANO** - Porto S. Stefano - **MARINE SPORT** - Follonica - **MATTERA GIUSEPPINA** - Campese Isola del Giglio

PRECISA

che non garantisce la qualità e la provenienza di prodotti marcati FILA non provenienti dai rivenditori ufficiali e che si riserva di effettuare accertamenti in merito all'offerta sul mercato di prodotti «FILA» da parte di soggetti non autorizzati. FILA SPORT procede in sede penale contro i soggetti responsabili di contraffazione dei marchi «F» e «FILA»



Festa grande per il Giro a Castiglione *(Photo Graphic)*

Positivi i commenti nella carovana della corsa rosa

La Maremma fa breccia fra tutti i protagonisti

di Enrico Giovannelli

IL sorriso stampato in faccia a tutti, autorità, giornalisti e corridori sotto il sole di Castiglione della Pescaia, ha fatto cornice alla partenza della tappa per Pontedera.

I girini dopo due giorni in Maremma riprendono così la corsa rosa e i commenti, tutti positivi, si sprecano.

Il presidente del comitato di tappa Adriano Buccelli, coordinatore delle manifestazioni a Castiglione, è completamente soddisfatto. «E' stato un grosso lavoro — ha sottolineato l'assessore Buccelli — organizzare una manifestazione così non è impresa da poco. Tante le difficoltà che abbiamo incontrato, ma tutti i volontari si sono adoperati al massimo, insieme agli operatori turistici, che hanno colto al volo l'occasione e per Castiglione sicuramente è stata una pubblicità enorme.

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente della provincia Lamberto Ciani. «Ho apprezzato molto — ha commentato — la disponibilità di tutte le associazioni per la buona riuscita della corsa e delle manifestazioni. Posso annunciare che ci adopereremo per far sì che la Maremma diventi tappa fissa del Giro d'Italia».

Anche i corridori hanno avuto parole di elogio per la terra di Maremma.

Pagnin della «Navigare» è fra quelli che sono rimasti più colpiti: è un luogo bellissimo, personalmente non c'ero mai venuto ma credo proprio che lo prenderò in considerazione per le prossime vacanze». Uguale commento dai compagni di squadra «Non credevo di trovare dei luoghi come questi — ha detto la maglia verde Michele Coppolillo — nei quali in pochi chilometri si passa al mare alla collina. Davvero incantevole».

Lo stesso dicasi per il campione d'Italia Podenzana: «Tempo fantastico ed anche la gara è stata bella. Ho visto tanto, tanto entusiasmo tra la gente».

Giuseppe Saronni, da vecchia volpe qual è, non si è invece meravigliato più di tanto: «Molte squadre scelgono la Maremma per gli allenamenti primaverili e questo la dice lunga sulla conoscenza dei posti».

Infine il commento della presentatrice televisiva Licia Colò: «Conoscono molto bene sia Castiglione che in generale la Maremma. Sono molto affascinata dal paesaggio, davvero incantevole e dalla ospitalità della gente, un luogo fantastico».

Anche gli operatori turistici sono soddisfatti.

Per tutti parla Paolo Rossi: «Credo che ospitare il Giro d'Italia sia una promozione incredibile. Castiglione si è adoperata in tutti i sensi per rendere più accogliente il soggiorno alla carovana, un buon viatico per la stagione estiva».

Tutti d'accordo, quindi. Il Giro ha fatto centro. Non solo per lo spettacolo, ma per quella promozione d'immagine che gli è caratteristica.

Scarlino, il dimenticato Tante grane e niente gloria

Non tutte rose e fiori, per il Giro in Maremma. Ci sono anche le critiche. E di critiche è piena questa lettera ddel sindaco di Scarlino che riportiamo integralmente di seguito.

Le due tappe del Giro d'Italia «Targa Maremma» per il comune di Scarlino hanno prodotto solo disagi. Disagi per i nostri operatori turistici e per i nostri concittadini, che sono stati costretti a grandi limitazioni nei loro spostamenti, essendo chiusa per tutto il giorno la strada delle Collacchie. Ed in cambio di questi sacrifici, qual è stato il ritorno di immagine per il territorio scarlinese? Da Pian d'Alma alla ex-colonia Cif, lungo tutta la costa, la comitiva del Giro ha transitato nel territorio scarlinese, quindi è stata nostra ospite anche se gli organizzatori non se ne sono accorti. Abbiamo bisogno di crescere e di far conoscere il nostro territorio non solo per l'incenerito che deve soddisfare i bisogni della provincia grossetana, ma per le sue bellezze naturali e per i tanti progetti turistici, poichè lo scopo del Giro è solo questo (vedi articoli di questi giorni e dichiarazioni degli organizzatori).

Purtroppo gli organizzatori non sapevano (scarsa cultura geografica?!) che tra i comuni di Castiglione della Pescaia e quello di Follonica c'è il comune di Scarlino, con il porticciolo del Puntone e la pineta litoranea, che tanta figura ha fatto fare loro con le riprese televisive!

Esprimiamo il nostro disappunto perchè l'amministrazione comunale di Scarlino non è mai stata coinvolta, siamo entrati in causa solo per realizzare il transennamento della strada statale e per garantire che il personale vigilasse gli accessi alla strada stessa, con il conseguente accumulo di lavoro straordinario per i nostri dipendenti.

Solo per questo il comune di Scarlino è servito, e non ci hanno nè menzionato nè tantomeno ringraziato. Tutto questo voglio spiegarlo ai miei concittadini che a buona ragione sono stati molto critici con l'amministrazione. Ci tengo a dire che nè la sottoscritta nè altri componenti della giunta comunale sono stati contattati, tutto ciò che sappiamo lo abbiamo appreso dalla stampa e da una circolare della Questura che dettava le disposizioni in materia di vigilanza.

Alduvinca Meozzi
Sindaco di Scarlino

CASE VENDITA
DAL MONOLOCALE AL GRATTACIELO.
Case grandissime e case piccolissime: si vendono e si comprano tutti i giorni qui.

Z0 - ZOA2561- EIO

m523 - MAS2211- EGP
AZIENDA PRODUTTRICE
DI CUCINE E MOBILI DA BAGNO
CERCA URGENTEMENTE
N° 3 FALEGNAMI
N° 2 VERNICIATORI
Si richiede esperienza e professionalità.
Per informazioni:
TEL. 0564/944191-92

Sotto gli occhi di tutti, buoni affari per tutti.

z15 - ZFA2521- E8O
FOTO a COLORI
11x16 a £. 250 • 13x19 a £. 350
50x75 a £. 15.000
CONSEGNA CELERE - ANCHE SU CARTA KODAK
FOTO BIANCO NERO CONSEGNA IN 24 ORE
VIDEOCASSETTE VHS EXTRA HIGH GRADE
da 30 L. 3.100 da 120 L. 3.600
da 60 L. 3.200 da 180 L. 4.200
da 90 L. 3.300 da 240 L. 6.400
PELLICOLE A COLORI 3 X 2
DIAMO TUTTO... GIA' PER SCONTATO
FOTO CINE VIDEO Carotenuto
Via Oberdan, 39 (GR) - Tel. 28007
Raffaele

G515 - GIG2421- EJC
IN RICORDO
Nel decimo anniversario della morte della Cara
TOSCA NIDIA MONACI
in ALBERTI
I familiari La ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Una Messa in suffragio verrà celebrata oggi alle ore 18,30 nella Chiesa di San Francesco.
Grosseto, 31 Maggio 1994.

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO QUOTIDIANO RIVOLGERSI A
am
Filiali in tutta la Toscana

OPERA
LA PRIMA ASSOLUTA
Il più grande spazio multimediale apre all'Argentario
3 GIUGNO 1994
ORE 22.30
INFO CALL 0564/862608 - S.S. AURELIA Km. 140 - Ansedonia (GR)

+407 - KSF0761- DHS
L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO. PREZZO CHIAVI IN MANO. SPESE FISSE PROPRIETARI (A.R.T.I.).
UN NUOVO MOTORE SCATTANTE ED ECONOMICO DA 1400 CM³, IL RETROTRENO AUTOSTERZANTE CHE GARANTISCE UN'OTTIMA TENUTA DI STRADA, UN EQUIPAGGIAMENTO COMPLETO DI TUTTO, ANCHE DI VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA E DI SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO. A TUTTI I VANTAGGI DI CITROËN ZX AVANTAGE, OGGI SE NE AGGIUNGE UNO DECISIVO: UN PREZZO STRAORDINARIO.
AVVANTAGGIATEVI
ZX NEW WAY
con:
75 CV, VETRI ELETTRICI
CRISTALLI ATERMICI,
CHIUSURA CENTRALIZZATA
E VERNICE METALLIZZATA
L'AUTO CHE TI PENSA
CITROËN ZX COUPE' L. 17.950.000
CONCESSIONARIA SMAUTO SRL
GROSSETO VIA AURELIA NORD, 229 - TEL. 0564/451344 - 451398
FOLLONICA - VIA DELL'INDUSTRIA - TEL. 0566 / 51050

TUTTO CITTÀ

RITROVI

BLACK SUN Punta Ala, tel. 0564/922456-413314
Tutti i fine settimana ed i giorni festivi appuntamento con le migliori musiche mixate dal «mitico» disc-jockey Gianni Monti.

DISCOTECA FOUR ROSES Marina di Grosseto
Aperto venerdì, sabato sera e domenica pomeriggio con le musiche all'avanguardia, con il vulcanico Flavio Mencarelli alla consolle.

CHEZ DANI Grosseto, v.le Europa, tel. 0564/454601
Tutte le sere il locale offre spettacoli ed attrazioni di livello nazionale ed internazionale.
Si ricorda alla clientela che nel locale è in funzione anche un piano bar.
Chiuso nella giornata di lunedì.

SALA EDEN Grosseto, Bastione Garibaldi, tel. 26285
Mercoledì 1 giugno serata revival anni 60 con gli «Holiday».
La direzione del locale ricorda che è sempre possibile prenotare i tavoli per le serate danzanti telefonando al numero 26285.

CINEMA

Grosseto-**EUROPA I** via Danimarca, tel. 454543
Film rosso di K. Kieslowski con Jean Louis Trintignant e I. Jacob

Grosseto-**EUROPA II** Via Danimarca, tel.454543
Senza pelle
di A. Dalatri con S. Ghini e Anna Galiena

Grosseto-**MARRACCINI** Via Mazzini, tel.20157
Getaway di Kim Basinger

Grosseto-**MODERNO** Via Tripoli, tel. 22429
Chiuso per ferie

Orbetello-**SUPERCINEMA** Corso Italia, tel.867176
Geronimo

Orbetello-**ATLANTICO** Corso Italia, tel.867453
Sfida tra i ghiacci

Casteldelpiano-**ROMA** Via Veneto 6, tel.955592
My life con Michael Keaton e N. Kidman (commedia) pern tutti

Pitigliano-**MODERNO** P.Repubblica 17, tel.615705
Chiuso per ferie

Roccastrada-**MASSIMO** Tel. 565037
Riposo

Massa Marittima-**MAZZINI** Centro storico - ore 21,15
Chiuso per ferie

Bagno-**ROMA** Centro storico (21,30 fer.; 15,30—21,30 fest)
Riposo



TANTI AUGURI NONNA CAROLINA



Carolina Boni, vedova Giuntoli, ha compiuto ieri cento anni, un traguardo invidiabile, che le permette di essere la cittadina più anziana del capoluogo maremmano. Per questo motivo, a festeggiare la simpatica nonnina, insieme ai parenti, c'era il sindaco Loriano Valentini. A Carolina Boni giungano anche le più sentite felicitazioni della redazione de «Il Tirreno».

MUSEI DELLA MAREMMA

GROSSETO Museo Archeologico Piazza Baccarini, telefono 27290. Il museo è attualmente chiuso a causa dei lavori di ristrutturazione.
Museo di storia naturale via Mazzini, telefono 414701. L'orario è il seguente: tutti i giorni, escluso il lunedì, 9-12,30 e 16-19,30; nei giorni festivi dalle 9 alle 12,30;
Pinacoteca, p.Baccarini, tel. 27290. Aperta tutti i giorni, ecluso il mercoledì, 9-13, e 16-19,30; nei festivi 9-13.
Acquario comunale di Grosseto via Porciatti 12, tel 27111. Aperto il martedì e sabato dalle 9 alle 13, il giovedì dalle 16 alle 19, il lunedì ed il venerdì dalle 21-23.
Biblioteca Comunale Chelliana, via Mazzini 36, telefono 23184. La Biblioteca rimane aperta tutti i giorni, con orario continuato dalle 8,30 alle 20. Il sabato invece l'orario è 8,30-13.
MANCIANO Museo di Preistoria e Protostoria, via Corsini 1, telefono 629222. Tutti i giorni, con esclusione del lunedì, con orario dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19.
ORBETELLO Museo Archeologico di Cosa, località Ansedonia, telefono 881421. Orario: 9-19, tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero.
FOLLONICA Museo del ferro, presso Biblioteca Comunale, interno ex Ilva, telefono (0566)43506. Non è possibile attualmente visitare il museo per lavori in corso.
MASSA MARITTIMA Museo Archeologico — Pinacoteca Palazzo del Podestà piazza Garibaldi, tel. 902289. Chiuso il lunedì. Orario dalle ore 10 alle ore 12,30 e nel pomeriggio dalle 15,30 alle 17.
Museo della Miniera, via Corridoni. Il museo è visitabile su richiesta, la mattina, dalle ore 10,15 alle 11,15, e nel pomeriggio dalle 15,30 alle 16 con partenza dall'ufficio turistico, via Parenti 22. Si ricorda ai visitatori che sono ammesse solamente visite guidate ogni 30 minuti.
Museo dell'arte e storia delle miniere, piazza Becucci. Aprto tutti i giorni, escluso il lunedì dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19.

DISCOTECA

QUESTA mattina a mezzogiorno, nei saloni del Grand Hotel Bastiani in via Manin, verrà presentata ufficialmente il programma della Discoteca La Capannina per la stagione estiva 1994.
Il direttore artistico Antonio Degortes, illustrerà nei minimi dettagli i principali appuntamenti, partendo dalla madrina (dopo il forfait di Valeria Marini, legato ad improvvisi impegni televisivi, circola il nome di una quotata top-model) per l'inaugurazione di venerdì prossimo, 3 giugno, fino ad arrivare ai candidati per la terza edizione del concorso «La Capannina d'oro» (che premierà i «numero uno» del mondo della politica, dello spettacolo e dello sport); verranno poi anticipati i nomi dei gruppi musicali e dei Vip che animeranno l'estate nel «Giardino di Poggiodoro».

USL AMIATA

SONO divenuti operativi nei centri di Casteldelpiano e Abbadia San Salvatore i poliambulatori di Oculistica e Cardiologia, ampliando così le attività ambulatoriali.
Ricordiamo che per accedere ai servizi è necessario rivolgersi presso i centri unici di prenotazione di Casteldelpiano (tel.954589-9554568) e Abbadia S. Salvatore (tel.0577/779778) muniti della richiesta del medico curante. Le prenotazioni vengono accettate con orario: 8,30-12,30.

OCULISTICA

Lunedì — Abbadia S. Salvatore: dr. Pennarola (ore 8-14). Casteldelpiano: dr. Pennarola (ore 15-18).
Mercoledì — Casteldepiano: dottoressa Cappuccini (ore 13,30-19,30).
Giovedì — Abbadia San Salvatore: dottoressa Cappuccini (orario 8-13). Casteldelpiano: dottoressa Cappuccini (orario 14-18).
Venerdì — Casteldelpiano: dr.ssa Cappuccini (ore 8-14). Abbadia San Salvatore: dr. Pennarola (ore 14-19).
Sabato — Casteldelpiano: dr. Pennarola (ore 9-13).

CARDIOLOGIA:

Abbadia San Salvatore (presso U.O. Medicina): lunedì (orario 8,30-13); mercoledì (orario 8,30-13); giovedì (orario 8,30-13).
Casteldelpiano (Poliambulatorio): giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30.
Inoltre tutti i giorni, escluso il mercoledì ed il sabato, dalle ore 11 alle 13 e giovedì dalle ore 14,30 alle 18,30 presso l'U.O. di Medicina.



SOS

Sip, chiamate urgenti 197; **Carabinieri** 112; **Polizia** 113. **Polstrada** Grosseto: tel.452444; Massa, tel. 902222; Orbetello, tel. 862222; Arcidosso, tel.966500. **V.Urbani** Grosseto: tel.488500; Castiglione, tel.933870; Follonica: tel.40288; Massa 902187; Argentario: 812520; Orbetello: 867133; Roccastrada: tel.565003. **Vigili Fuoco:** Grosseto tel.115 (22222); Follonica tel.54444. Arcidosso tel. 966440. **CRI** Grosseto: tel. 22024; Castiglione tel. 933050; Follonica 40130; Massa tel.902010; Orbetello, tel.867008; Argentario, tel.833052. Marina, tel. 36359. **Guardia medica** 493333. **Montiani**: Grosseto, tel. 26451-25542. **Avis** 27008; **Vol.Ospedalieri** 27806; **Soccorso Acl** 116. Enel, 22530. **Sos Ambiente** tel.27886. **Farmacie di turno a Grosseto (numero verde 1670/17393):** 30 aprile-6 maggio «Severi» (p.Dante 33). 7-13 maggio «Torelli» (via Bengasi 2). 14-20 maggio «Barbanella» 8via Collodi 48). 21-27 «Comunale 1» (via Emilia 48).

BENZINA

QUESTI i distributori automatici della provincia.
GROSSETO: **Agip**, via Senese 223, Roselle, tel. 402290; **Q8**, via Aurelia Nord, km.179; **Agip**, via Aurelia Nord km. 179, tel. 23389; **Agip**, via Aurelia Nord, tel. 451465; **Api**, via Aurelia Nord, tel. 23409.
ORBETELLO: **Agip**, via Marconi, tel. 867038.
PORTO S.STEFANO: **Agip**, tel. 812565.
FOLLONICA: **Agip**, Aurelia, tel. 51304.
MASSA MARITTIMA: **Bargelli**, loc.Schiantapetto.
CAST. PESCAIA: **Agip**, P.Giorgini, tel. 937112.
AMIATA: Casteldelpiano: **Agip**, tel 955396; Arcidosso: **Agip**, corso Toscana.
PITIGLIANO: **Agip**, tel. 616068.
PUNTA ALA: **Morello, Ivan & C**, via del Porto 3, tel 921006.
CAPALBIO: **Q8**, km. 133 Aurelia, tel. 893010.
MANCIANO: **Pampanini Aldo**, località Camerone-Marsiliana, tel. 606418. **Montesheli**, via Circonvallazione Nord, Manciano, tel. 629161. SCARLINO: **IP**, Sam Srl, km 223 Aurelia, Scarlino Scalo. ROCCASTRADA: **Api-Boncioli**, via Mazzini, tel. 563085.
CIVITELLA M.: **ESSO**, ss. 223, tel.908960.

Comunicazioni Personali

Auguri di buon compleanno a Marcella da babbo Lino e mamma Giuliana

Per Roberto:

Sei stato in gamba, quel bel voto nel compito sarà utilissimo!

Mamma Lucia

Buon compleanno a mamma Susy che oggi festeggia 53 anni. Le figlie Eleonora e Antonietta

Domani nonna Antonietta compie 87 anni. I nipoti gli augurano tantissimi auguri.

Marco, Simone, Luana e Federica

Per Paola: grazie di averci fatto trascorrere una serata così bella. Ricambieremo!
Roberto e Mariangela

Ieri è nato Angelo, un bel bambino paffuto. Ai neo-genitori Sandro e M. Pia e al piccolino una valanga di auguri da Piero e Luciana

UN SIMPATICO MESSAGGIO AD UN PICCOLO COSTO — TELEFONARE AL 28052

Lo scontro fra l'Alfa 155 della staffetta ed una Panda è avvenuto vicino a Civitella Marittima

Giro, all'ospedale tre agenti

Guardia carceraria ricoverata in coma

UNA guardia carceraia in fin di vita e tre agenti della Polstrada, in servizio di scorta al giro d'Italia, ricoverati in ospedale. E' il bilancio di un incidente avvenuto nella mattinata di ieri sulla Senese, nei pressi del bivio con Civitella. Tale la violenza dell'impatto che la Fiat Panda su cui c'era l'agente di custodia è letteralmente volata sul terrapieno posto lateralmente alla carreggiata. Il conducente, Massimiliano Cerroni, 25 anni, in servizio nel carcere di San Gimignano, nel primo pomeriggio di ieri è stato trasferito nella clinica neurochirurgica di Siena.

Talmente grave il caso che l'ambulanza è stata scortata da macchine della Stradale. I medici hanno riscontrato alla guardia carceraria fratture in tutto il corpo, un trauma addominale ed un ematoma alla testa. Le condizioni del paziente vengono tenute sotto controllo perché si teme che possano sopraggiungere delle complicazioni.

Cinquanta giorni di guarigione per Giancarlo Lombardi, 35 anni, in servizio a Milano, la diagnosi parla di fratture e lussazioni. E' stato ricoverato nel reparto di ortopedia. 50 giorni di guarigione anche per Terenzio Nuè, 36 anni, in servizio al comando di Brescia; il conducente dell'Alfa 155, Felice Cafarelli di 50 anni, è stato dimesso dopo le prime cure. Guarira in dieci giorni.

Per i rilievi dell'incidente è intervenuta una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Arcidosso. L'Alfa della Polstrada era diretta a Marostica dove c'era la partenza dell'undicesima tappa del Giro. Sulla Senese, all'uscita di una leggera curva è sopraggiunta la Panda con la guardia carceraia; l'utilitaria sembra che abbia sconfinato. Sta di fatto che dopo l'impatto dalla parte destra è lettarlmente schizzata in alto. Ci deve essere stato anche un testacoda perché la parte frontale si è fermata in senso opposto rispetto alla marcia iniziale.

Il traffico è stato a lungo a senso unico alternato: le code hanno raggiunto quasi due chilometri; fra gli automobilisti in fila anche Cesare Cadeo, conduttore della trasmissione Italia del Giro, che era al volante di una Cadillac nera.



L'utilitaria dell'agente di custodia per l'impatto è schizzata sul terrapieno *(Foto Bf)*

Due feriti ad Albinia

DUE persone sono rimaste ferite in un incidente avvenuto all'alba di ieri sull'Aurelia nei pressi di Albinia. Sono Emma Favale, 28 anni, residente a Roma e Domenico Vona, residente a Catanzaro; quest'ultimo ha riportato ferite giudicate guaribili in dieci giorni. Per la donna leggere contusioni. I rilievi sono stati effettuati dalla Polizia Stradale; i feriti sono stati trasportati all'ospedale con ambulanze della Cri.

Sembra che la causa dell'incidente ci sia stato un improvviso colpo di sono che ha progressivamente portato uno degli autsiti dalla parte opposta della carreggiata.

Declassati tutti i soci ordinari militanti

Bufera nella Lega Arriva il commissario

COMMISSARIATA la segreteria provinciale della Lega Nord, che era retta da Giulia Paolucci.

Un'innocente presa di posizione della segreteria provinciale che sollecitava il Comune a realizzare strisce pedonali davanti al mercato coperto teatro, nei giorni scorsi di un incidente, ha scoperchiato le pentole, rivelando l'avvenuto commissariamento della segreteria provinciale e il declassamento di tutti e 28 i soci ordinari militanti a soci sostenitori «per scarsa e controproducente attività».

A darne notizia, esibendo due documenti della segreteria organizzativa e della segreteria nazionale Lega Nord, sono stati il consigliere comunale Stefano Carotta (da tempo in lotta con la segreteria) e il follonichese Emilio Cellini (membro dell'assemblea nazionale e candidato per la Lega alle Europee).

Nella nota a firma del responsabile della segreteria organizzativa Simone Gnaga, si legge che il consiglio nazionale dell'11 aprile scorso aveva deliberato lo scioglimento immediato del consiglio direttivo provinciale di Grosseto e dei consigli circoscrizionali. Si apprende, inoltre, che il seguente consiglio nazionale del 6 maggio scorso ha decretato inoltre il declassamento di tutti i soci ordinari militanti, che sono 28, a sosci sostenitori, per scarsa e controproducente attività. Dal provvedimento sono esclusi i soci con data di iscrizione antecedente il 6 maggio 1990, cioè con almeno quattro anni di anzianità di iscrizione (tra cui Carotta). La segreteria organizzativa rendeva noto, lo scorso 11 maggio, che avrebbe, inoltre, provveduto quanto prima alla nomina di due dirigenti, uno organizzativo ed uno amministrativo, da affiancare al commissario provinciale; ricordava, inoltre, che il provvedimento non è impugnabile di fronte ai probiviri, in quanto adottato all'unanimità e in modo collettivo.

Una successiva nota, a firma di Tommaso Fragassi, ricordava lo scioglimento del consiglio provinciale di Grosseto e rendeva noto che, non essendo stato possibile convocare il congresso provinciale straordinario ed in attesa di farlo (dovrebbe svolgersi a fine ottobre) la provincia viene commissariata nella persona del consigliere nazionale, il fiorentino Bernard T. Garvin che è anche presidente dei Probiviri. Pertanto tutte le cariche a livello provinciale sono revocate. Ovvio — secondo Carotta che esce vincitore da questo primo round — l'invito alla segreteria revocata, che lo aveva a sua volta tempo fa delegittimato a parlare a nome del Carroccio, ad astenersi ad emettere comunicati se non a titolo personale.

Infuria la polemica tra i condomini dei nuovi caseggiati

Via Clodia, in 23 contro Pezzoli «Non versate soldi su quel conto»

FERMI tutti! Non versate alcuna somma su quel conto corrente. Lo dicono ventritre inquilini dei due condomini di via Clodia (sono 32 in tutto), i quali si dicono stupiti che Angelo Pezzoli abbia preso l'iniziativa di aprire un conto bancario a sostegno anche delle famiglie bisognose di quel quartiere. E dicono che non c'è stata alcuna autorizzazione da parte degli assegnatari.

«I condomini di via Clodia — scrivono sottoscrivendo due documenti dal medesimo testo, uno per ciascun caseggiato — vogliono esprimere la loro più sincera estraneità all'iniziativa presa dal signor Pezzoli. Con stupore e a nostra insaputa abbiamo visto pubblicare questa iniziativa». I firmatari aggiungono anche di voler rifiutare «qualsiasi riscontro a tale richiesta» e si dicono «indignati e offesi».

Insomma, tra il responsabile dell'autogestione così come era stato indicato all'inizio di quest'anno (Pezzoli è stato eletto ad aprile responsabile dell'autogestione del fabbricato 18-20) e i condomini si è rotto il «feeling». Secondo questi ultimi, Pezzoli ha esagerato con le sue iniziative. Secondo Pezzoli, ci sono molte persone che non capiscono le sue iniziative e quelle che lui chiama «innovazioni per dare dignità al quartiere».

E a sostegno delle sue convinzioni, senza nemmeno attendere la pubblicazione sulla stampa della lettera dei ventitre condomini, Angelo Pezzoli tira fuori il verbale dell'assemblea degli assegnatari del fabbricato 18-20 indetta dall'Ater e risalente al 26 aprile scorso: «Vengono altresì nominati — vi si legge — all'unanimità quali componenti del Comitato di autogestione i signori Ignirri e Benesperi i quali apporranno, insieme al responsabile dell'autogestione, la firma sul conto corrente bancario che dovrà essere aperto presso un istituto di credito per la gestione del mandato conferito».

E la vicenda del condominio di via Clodia adesso sembra destinata ad andare avanti a colpi di querele.

NON LASCIARLO NEL CASSETTO!



TI AIUTIAMO NOI A INDOSSARLO CON

"IL PROGRAMMA ESTATE"

LA SOLUZIONE PER VINCERE LA PAURA DEL BIKINI!

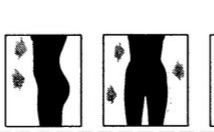
Per ridurre:
le taglie dei tuoi vestiti,
le zone di cellulite sul tuo corpo,
le misure dei tuoi fianchi,
gli stress quotidiani.

Le credenziali Figurella:
14 anni di trattamenti
142 centri in tutta Italia
Oltre 400.000 donne soddisfatte
Risultato garantito per iscritto*.

Ai primi accenni di preoccupazione per l'abbigliamento estivo è opportuno intervenire in modo deciso. Figurella ha studiato e creato un'opportunità specifica per la stagione più calda denominata "Programma Estate".
Grazie a tale programma, poter indossare il bikini non sarà più una deprimente illusione ma una gioiosa realtà. Non perdere l'occasione di conoscerci. Alla tua visita avrai gratuitamente un'analisi della figura, un omaggio Figurella e verificherai la convenienza del "Programma Estate Figurella".

TELEFONA ADESSO E PREPARA IL BIKINI!

GROSSETO Via Mazzini, 119 - 0564/412710



Figurella
SNELLEZZA PROGRAMMATA

Compilando il coupon avrete diritto a un utilissimo omaggio Figurella e a una analisi completa della figura. Per usufruire di questa speciale iniziativa vi è sufficiente telefonare al centro Figurella più vicino e chiedere dell'assistente promozioni: sarà lei che si preoccuperà di tutto. **Attenzione!!! Solo dal 1giugno al 15 luglio.**

Nome — Cognome
Via — n° civico
Città — Prov — Cap — Telefono



Promosso a pieni voti il pubblico locale per entusiasmo e correttezza sportiva

E Grosseto vuole il bis

Richiesta ufficiale del sindaco

di Paolo Francalanci

IL PUBBLICO maremmano è stato promosso a pieni voti dall'organizzazione del Giro d'Italia. Entusiasmo nella correttezza sportiva, le motivazioni principali dell'analisi positiva. L'ospitalità della Maremma, il motivo ulteriore. Il Giro ha lasciato la provincia di Grosseto con un ottimo ricordo della sua gente, che a migliaia e migliaia ha fatto da incredibile cornice. Le ali di folla, ininterrotte lungo i 44 chilometri della tappa a cronometro erano come il pubblico nei grandi stadi del calcio. Il tifo superava i decibel registrati durante le partite.

«Un investimento giusto — ha detto il sindaco Loriano Valentini visibilmente soddisfatto dell'esperienza — tanto che abbiamo chiesto al coordinatore organizzativo Castellano di avere nel capoluogo sia l'arrivo che la partenza di una tappa. La risposta ci verrà data alla fine di giugno, quando l'organizzazione definirà il tracciato del 1995. Ma abbiamo capito che i giorni trascorsi in Maremma hanno lasciato un segno positivo in tutta la carovana e che quindi le chances di un nuovo stop del Giro in città sono notevoli».

E sul piatto della bilancia va messa anche la morfologia del territorio maremmano, che va dalla piatta pianura grossetana, alle colline e fino alla montagna amiatina. Possibilità di ogni tipo, quindi, e gli organizzatori hanno già valutato benissimo tutto questo. Una candidatura che ha numerosi motivi per avere successo. Inoltre, il ritorno promozionale è una realtà da non sottovalutare: le immagini televisive hanno fatto anch'esse il giro della Penisola, altro fatto di notevole importanza.

Così i passi sono stati fatti, la richiesta ufficiale è nelle mani dell'organizzazione, gli enti locali sono tutti d'accordo che l'investimento merita: non resta che attendere le decisioni finali. Un fatto è comunque da sottolineare ed è che se il Giro tornerà ancora tra noi (magari diventando appuntamento tradizionale), buona parte del merito andrà ascritto alla gente, al suo entusiasmo, alla cordialità con cui ha accolto la carovana. Ed un altro fatterello è degno di essere annotato: il passaggio del Giro e la conseguente chiusura di molte strade non ha provocato i soliti «mugugni» nei cittadini residenti, convinti che valesse la pena di sopportare qualche piccolo disagio in cambio di uno spettacolo simile.



Immagini del Giro: la bella e... il ciclista

Gli esperti Moser e Bartolozzi indicano il russo quale assoluto protagonista

Che fenomeno quel Berzin!

Giovannetti invece si sente pronto per i tapponi dolomitici



Due personaggi: Moser e Cadeo

di Maurizio Caldarelli

QUANTO inciderà la cronometro Grosseto-Follonica sul futuro del 77° Giro d'Italia? E' la domanda che abbiamo rivolto ad alcuni protagonisti e addetti ai lavori della carovana rosa, ospiti del «Park Hotel La Steccaia» di Paganico.

Valdemaro Bartolozzi, un abituée della struttura di Enzo Cellai, non è apparso affatto stupito dalla entusiasmante galoppata di Eugenio Berzin. «Io l'avevo messo tra i favoriti in tempi non sospetti — dice il direttore sportivo della Mapei Clas — il russo è un talento naturale. Credo che la vittoria nella crono di domenica sia solo l'inizio di un dominio che lo porterà in maglia rosa fino a Milano; Berzin fa forte in montagna, in pianura e nelle gare contro il tempo. Indurain? Fossi nei panni del navarro comincerei a preoccuparmi. Nelle due scorse edizioni aveva ipotecato il successo finale con le cronometro, vivendo di rendita nei tapponi dolomitici; adesso si scoprirà un nuovo ruolo del corridore della Banesto, quello di attaccante. Il mio otusider è invece Gianni Bugno. Il vostro Lelli è andato benissimo, ma il ritardo accumulato a Campitello Matese lo ha messo definitivamente fuori gioco».

La tappa a cronometro è servita per far conoscere agli appassionati il grande talento della maglia rosa

Chi è invece in corsa per salire almeno sul podio è Marco Giovannetti, capitano della Mapei, quinto in classifica generale, con un ritardo di 4'20": «Sono soddisfatto della mia prova a cronometro — ha detto — ma il settimo posto poteva trasformarsi in quarto se non avessi dovuto fare i conti con un guasto meccanico che mi ha fatto perdere tra i quindici e i venti secondi. Va bene comunque anche così, sono pronto per la battaglia sulle montagne».

Anche Francesco Moser, presente anche in veste di candidato per le prossime Europee, è d'accordo con Bartolozzi: «Se Berzin continua così non ci sono possibilità per nessuno. A mio parere comunque bisognerà attendere l'arrivo di Lienz di sabato prossimo per vedere se ci saranno degli antagonisti. Lo stesso Indurain dovrà far vedere di che pasta è fatto, se oltre a contenere sa anche prendere l'iniziativa. Se è veramente un campione comunque verrà fuori. Per gli outsiders, in ottica montagne, vedo meglio Gianni Bugno, splendido nella Grosseto-Follonica, di De Las Cuevas, mentre credo anche in Giovannetti. Gli altri sono fuori gioco, a cominciare da Chiappucci, che sta rivestendo le fatiche degli ultimi anni».

In conclusione l'ex campione del mondo ha giudicato il comportamento di Lelli. «Nella cronometro è andato bene ma d'altro canto in questa stagione ha puntato tutto sul Giro. Mi dispiace dirlo ma, come diceva Colombini (un vecchio fabbricante di scarpette, conosciuto per le sue argute battute, ndr.), 'è un corridorino', uno capace di grossi exploit ma manca al momento di fare il salto di qualità».

La Maremma ritrova il suo campione

di Guido de Lalla

ORE 14,54. Lo speaker in Piazza Dante ha appena annunciato la partenza di Massimiliano Lelli. Ci apprestiamo a seguire metro per metro la sua gara dietro l'ammiraglia della «Mercatone Uno», squadra del corridore maremmano. Lelli scatta subito come un indemoniato, passa via Manin ad una velocità pazzesca ed il pubblico, assiepato dietro le transenne, esulta come se fosse allo stadio. Roba da brividi.

Incredibile davvero l'accoglienza del pubblico grossetano lungo tutto il percorso della città. Si arriva in viale della Repubblica e davanti allo stadio di baseball tre ragazzi, sopra una Vespina 50, tentano l'impossibile: seguire per qualche metro uno scatenatissimo Lelli, non facendo mancare le loro grida di incitamento. L'adrenalina scorre a fiumi. Lelli entra dopo qualche minuto nella statale che porta a Marina di Grosseto. A Principina Terra la gente è in mezzo alla strada e vede passare Lelli, continuiamo a stare dietro l'ammiraglia, vedendo il direttore sportivo che urla in continuazione al suo corridore di spingere sui pedali. Si arriva a Marina di Grosseto, al bivio che inserisce nella statale 322. Un mare di folla attende Lelli, applausi, grida di incitamento e Lelli che spinge, spinge come un forsennato, sospinto dai suoi tifosi giunti a migliaia da tutta la provincia solo per lui.

Ci accorgiamo che Lelli sta tirando molto, la velocità in quel tratto di strada è sempre sopra i 50 chilometri orari, ma forse è proprio in questo tratto di strada che Lelli ha qualche difficoltà. Mancano pochi metri a Castiglione della Pescaia. Lelli si alza e spinge per arrivare all'Intergiro con il miglior tempo. Impressionante la folla, sono in migliaia ad esultare per il miglior intermedio. Lelli sta andando a 70 chilometri orari dentro Castiglione. Impressionante. Il fotoreporter, fuori dal finestrino cerca di cogliere i momenti più importanti, ma spesso è la folla ad impedire di fare le foto in quanto stringono pericolosamente la strada. Stare dietro l'ammiragli ed a Lelli è sempre più difficile.

A questo punto comincia il bello della cronometro di Massimiliano Lelli: la parte più difficile, salite con poca pendenza ma lunghe. Lelli in questo tratto spinge al massimo, da Bivio Rocchette, fino al bivio di Punta Ala è un bagno di folla, si viagga ad oltre 40 chilometri orari in salita, rischiamo di colpire qualche spettatore che esulta con troppa vivacità al passaggio del proprio beniamino. La corsa di Lelli continua ad essere esaltante, la sua potenza è qualcosa di impressionante: in questo tratto di strada recupera e supera ben due corridori che sono partiti prima di lui e questo gli dà ancora forze per arrivare a bivio di Punta Ala ed affrontare l'ultimo tratta di strada, quegli undici chilometri fino a Follonica in un sali-scendi molto insidioso.



Lelli sulla pedana di partenza *(Foto Bf)*



Lelli in pieno sforzo sulla salita della Querce Mercata *(Foto Flavio Scheggi*

Ed è proprio qui che Lelli dà il massimo: sulla salita prima del Puntone arriva a velocità fuori del comune, nella discesa raggiunge e supera i 90 chilometri orari. Roba da pazzi. Superato il Puntone, Lelli dà il tutto per tutto. Mancano pochi chilometri e la velocità è sempre superiore ai 60 chilometri orari. La folla aumenta, aumenta a dismisura. Lelli scatta come in uno sprint appena si entra in viale della Repubblica. Lo speaker annuncia che Lelli è in grande vantaggio. Esplode la folla di Follonica: un autentico boato da stadio. Le ultime curve prima di entrare in via Carducci per affrontare il rettilineo finale. Lo speaker grida: «Lelli è nettamente in vantaggio...», il boato della folla si fa sempre più assordante ed accoglie il corridore maremmano arrivato stremato, ma con la consapevolezza di aver regalato ai propri tifosi una gara da incorniciare.

Fa niente se poi arriverà quinto dietro ad autentici mostri sacri della gara contro il tempo. Negli ultimi chilometri Lelli è stato il migliore.

Il Rosemar risolve molti problemi con l'ingaggio di Rivera

Nuovo protagonista nel baseball Stupisce il pitcher portoricano

di Riccardo Lottini

IL BASEBALL italiano si è arricchito di un nuovo protagonista. Lino Rivera, ventisette anni, lanciatore portoricano, neo acquisto del Gruppo Grandi Lavori Rosemar.

Il pitcher della formazione grossetana ha esordito sabato scorso sul campo di Bollate. Autore di una splendida prestazione ha già suscitato entusiasmi. Grande è la soddisfazione del General manager, Gorrieri, nel team manager Magnani e di tutto lo staff del sodalizio di via Cairoli che si è adoperato alacremente per permettere alla squadra di avere un forte lanciatore straniero. I consensi favorevoli sono unanimi.

«Gran giocatore - commenta Giancarlo Mangini, presente all'incontro in cui Rivera ha lanciato - non molte squadre, nemmeno di A1 si possono permettere un lanciatore così forte.»

Rivera ha giocato fino al 1992 nei campionati professionistici degli Stati Uniti. Due anni fa giocava in doppio A in una squadra dell'organizzazione dei St Louis Cardinals. Nel 1990 ha giocato in Triplo A nei Toledo, una formazione dei Detroit Tigers. Questo hanno ha terminato di disputare la Winter League (lega invernale) il campionato professionistico del suo paese.

Dotato di un gran fisico, Rivera ha nel dritto, molto veloce (88 miglia), e nella curva i suoi lanci migliori. «Il mio lancio migliore è il dritto - afferma Lino - mi permette di rendere più efficaci gli altri, ma non è ho uno preferito.»

A proposito del nostro paese: «Sono molto contento di essere in Italia - afferma Lino - è la prima volta che vengo nel vostro paese, davvero molto bello. La gente è molto simpatica e tutti sono gentili. Non conoscevo il vostro baseball. Me ne parlavano i miei amici portoricani che hanno giocato da voi: Tirado, Cuevas, Torres. Dicevano che il batti e corri è ad un buon livello e che migliora di anno in anno.



Il pitcher portoricano Lino Rivera nuova star del Rosemar

Personalmente, anche se è prematuro dare giudizi, penso che l'A2 sia un discreto campionato. Per quel che riguarda la mia squadra, è un buon team dotato di giocatori molto giovani, ma altrettanto capaci. Sono rimasto molto soddisfatto per la prestazione che hanno offerto sabato sera. Tutti hanno giocato con entusiasmo ed hanno dato il massimo. Io sono in Italia non solo per giocare ma anche per aiutare i miei compagni a crescere e migliorare. Spero il mio contributo possa dare risultati positivi.»

In veste di presidente della Misericordia

Gli Amici del Pugilato premiano Gabriele Bellettini

NEI giorni scorsi, una delegazione del Gruppo Amici del Pugilato Maremmano, composta dal segretario Eraldo Vannozzi, dal Lucio Parigi, dai veterani Leo Duranti e Giovanni Pierangeli si è recata alla sede centrale della Confraternita di Misericordia, per consegnare al presidente del prestigioso sodalizio e consigliere regionale Gabriele Bellettini, il premio «Pugile della Maremma» costituito da una statuetta in bronzo riproducente il monumento al pugile di largo Manetti.

La motivazione che accompagnava il prestigioso riconoscimento, parla dei molti meriti del presidente Bellettini, in favore dello sport in generale e del pugilato in particolare del quale è stato propugnatore e sostenitore di numerose manifestazioni della specialità nella nostra provincia.

Bellettini, inoltre, è stato un attivo sostenitore ai vari livelli della iniziativa relativa alla erezione del monumento, con i numerosi interventi presso la Regione e le banche ottenendo sostanziosi contributi. Nel corso dell'incontro si è parlato anche della intenzione da parte del Gruppo, di istituire un Premio Nazionale per richiamare una volta all'anno Grosseto, un personaggio dello sport pugilistico ed un giornalista specializzato che si siano particolarmente distinti in favore di questa disciplina, per assegnare il «Pugno d'oro», rappresentato da una riproduzione del monumento di via Manetti fuso in bronzo e ricoperto da una lamina d'oro. Una serata d'onore da programmare con il Comune e la Provincia membri attivi del comitato che ha realizzato il monumento al pugile.

Matteassi Un allievo da 43 gol e non è finita

di Orazio Roggiapane

LUCA Matteassi, attaccante della Nuova Grosseto, categoria Allievi Interprovinciali, nato a Grosseto il 23 gennaio 1979, giocatore dai piedi buoni con il fiuto del gol, è il campioncino da segnalare all'attenzione degli sportivi.

Luca, per il secondo anno consecutivo, è capocannoniere del campionato a cui partecipa. Infatti l'anno scorso ha segnato 35 goals e quest'anno ha già segnato nel proprio torneo 35 goals ed è impegnato nei quarti di finale della coppa Toscana con la propria squadra,allenata da Ugo Labate.



Luca Matteassi

Inoltre ha segnato nel torneo Maremma ben 8 goal portando la propria squadra in finale.

Giocatore nel mirino di molte squadre, tra le quali: Cesena, Empoli, Siena, Parma, Inter. Ha militato, a soli 11 anni, nel campionato 90-91 con il Milan ed è tornato a Grosseto per una discutibile disposizione della Lega.

La società ha conquistato il bronzo alla Coppa Scarioni

Exploit dei piccoli nuotatori Esultano Gavorrano e Massa

GRANDE soddisfazione per la società Nuoto Gavorrano Massa Marittima che si piazza come terza società regionale. Si è infatti disputato nei giorni scorsi un importante trofeo regionale individuale ed a squadre denominato «Coppa Scarioni» al quale hanno partecipato una ventina di squadre in rappresentanza di altrettante società di nuoto provenienti da tutta la Toscana.

Con complessivi 500 ragazzi classe 1985-1986 lo svolgimento delle gare era previsto in due parti: la prima con stili di gara delfino e dorso tenutasi a Sesto Fiorentino, la seconda con stili rana e libero tenutasi a Massa Carrara. Ovviamente vince nella classifica individuale chi realizza più punti nei quattro stili mentre la classifica a squadre tiene conto della somma dei punteggi realizzata da tutti gli atleti della stessa compagine.

La società Nuoto Gavorrano Massa Marittima ha raggiunto davvero brillanti risultati confermando che nel nostro territorio si sta sviluppando una scuola nuoto che fa ben sperare per gli anni futuri. La squadra esordienti C, guidata dagli allenatori Roberto Merlini e Alessandro Villani, ha centrato risultati di notevole rilievo nella classifica generale. Addirittura per le femmine da segnalare il primo posto assoluto di Francesca Giunta di Gavorrano ed il settimo per quelle nate nel 1986 di Veronica Ferrari di Massa Marittima che ha ottenuto buoni piazzamenti personali soprattutto nello stile libero, rana e delfino.

Per i maschi da segnalare, invece, il secondo posto di Alberto Orlandi e l'ottavo di Marco Capitoni. Ma questi sono solo le «punte di un iceberg» in quanto ottimo è stato il comportamento di tutti gli altri atleti componenti la squadra di Gavorrano, Massa Marittima. *(fausto poli)*

Insegnanti e studenti Itc sfida sul campo di calcio

TRADIZIONALE sfida calcistica questa mattina tra gli studenti e gli insegnanti dell'Istituto tecnico commerciale «Fossombroni».

A questo appuntamento «classico» del mondo scolastico si aggiunge poi questa volta un tocco di «rosa». La sfida clou sarà infatti preceduta da un incontro che vedrà in campo le studentesse dell'istituto commerciale.

Entrambe le partite si svolgeranno sul campo del Sacro Cuore in via Calabria.

Per prime giocheranno le ragazze e successivamente scenderanno sul manto verde le rappresentative maschili di insegnenti e studenti. Gli orari di inizio sono approssimativamente le 8,30 per il «prologo» e le 10 per la sfida più attesa.

Insegnanti, studenti ma anche studentesse si sono preparati accuratamente nelle ultime settimane per presentarsi in forma e fare bella figura in questo appuntamento che di fatto conclude l'anno scolastico.

La Nuova ha battuto l'Argentario (2-0) conquistando l'accesso in semifinale

Passalacqua: stasera Massetana-Piombino

NUOVA: Tetrao 6, Moretti 6, Toncelli 6, Cappellini 6+, Grewing 6,5, Borghi 6, Civilini 6+ (Foglia s.v.), Pennucci 6+ (Romagnoli s.v.), Severi 6+, Pedone 6,5. Lapalorcia 6 (Cianci s.v.). A disposizione: Mazzi, Niccolini. Allenatore: Nencini.

ARGENTARIO: Scotto 6=, Giovani D. 5,5 (Milani s.v.), Solari 6 (Montecchiani s.v.), Metrano 6, Giovani A. 6, Lombardo 5,5 (Pampanini s.v.), Palombo 6, Baggiani 5,5, Ricciotti 5,5 De Pirro 5,5, Landini 5,5. A disposizione: Ansaldo. Allenatore: Sordini.

ARBITRO: Novi, coadiuvato da Verde e Balduccelli.

RETI: 15° Lapalorcia, 45° Severi.

La Nuova domina e vince (2-0) il confronto con l'Argentario, accedendo così alle semifinali.

Al 15°, dopo varie occasioni fallite, la Nuova passa in vantaggio grazie ad un gol messo a segno da Lapalorcia che, ben servito da Pennucci, è entrato in area ed ha trafitto Scotto. Al 20' l'episodio chiave della partita: De Pirro viene atterrato in area e l'arbitro Novi concede un calcio di rigore agli argentarini: dagli undici metri il «bomber» biancoceleste fallisce la palla del pareggio. Dopodiché la Nuova inizia a giocare in maniera più accorta e lascia agli avversari il compito di attaccare. Al 43' un'indecisione della difesa grossetana per poco non provoca il tanto sospirato pareggio: De Pirro intercetta un pallone vagante e serve in profondità Giovani, il quale in perfetta solitudine dribbla il portiere Tetrao ma conclude debolmente, la palla carmbola su Toncelli e poi sul palo, quindi il numero tre biancorossoblu rinvia. Allo scadere della prima frazione arriva il raddoppio della Nuova: Pedone riceve da Pennucci ed in area fa fuori il proprio controllore, quindi cerca l'angolo più lontano della porta di Scotto, ma il portiere respinge debolmente, arriva il solito Severi che da pochi passi appoggia in rete e chiude definitivamente le sorti del match. Nella ripresa l'Argentario non trova la forza per reagire e per la Nuova ci sono altre due limpide occasioni da rete fallite da Romagnoli, subentrato a Pennucci.

Questa sera si conclude il quadro della seconda giornata con l'incontro, relativo al girone B, tra la Massctana ed il Piombino.



La formazione della Nuova Grosseto Barbanella *(Foto Lio Aprili)*

Guiderà la compagine nel torneo 1994-95

Venturi all'Albinia

di Roberto Trucchi

AD un mese dalla fine del campionato si parla già del futuro in casa dell'Albinia. La società del presidente Magalotti sta infatti programmandosi in vista del prossimo torneo, dopo aver archiviato con grande soddisfazione la stagione 1993-94 culminata con un meritato 4° posto che annovera i rossblù tra le squadre più forti della 1ª Categoria.

E' stato un campionato per molti versi contraddittorio per i rossoblù, con un inizio folgorante che lasciava presagire grandi traguardi, poi una fase calente in coincidenza dei mesi invernali con troppe sconfitte interne che hanno vanificato il bel finale.

Anche quest'anno l'Albinia è riuscita a porre all'attenzione degli addetti ai lavori alcuni interessanti giovani, autori di un brillante torneo. Fra tutti Pennacchi, un giovane da seguire con attenzione, mentre non hanno reso secondo le aspettative i senatori, come Luciano Guidi, quest'anno al di sotto delle sue possibilità, e Fusini, che è andato a corrente alternata anche per problemi fisici che non gli hanno consentito di esprimersi al meglio.

Buono, invece, il torneo di Scotto, senza dubbio la sua migliore stagione in rossoblù. La soddisfazione del buon campionato è comunque un po' mitigata dalla convinzione che con più determinazione potevano essere centrati obiettivi più importanti.

Comunque, dicevamo, si guarda al futuro e la società rossoblù ha già preso la prima decisione che riguarda il tecnico. Il prossimo torneo non vedrà più dopo otto (esclusa la breve parentesi di Pitigliano) sulla panchina Luciano Tommasi, al quale non è stata rinnovata la fiducia, non per demeriti, visto il buon lavoro svolto dal tecnico albinese, ma per una politica di rinnovamento che è partita proprio dalla panchina.

La squadra sarà affidata a Gianfranco Venturi, una vecchia conoscenza del calcio maremmano, un passato da grande calciatore e poi alcune esperienze, prima come allenatore di squadre giovanili, per poi passare alla guida lo scorso campionato della Marsiliana. Adesso il ritorno ad Albinia con il chiaro intento di ottenere risultati di prestigio.